



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 183 Del 28-04-22

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA A DESTINAZIONE A SERVIZI IN ZONA "S. SAVINO" A CIVITANOVA ALTA. ATTO D'INDIRIZZO

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 13:20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	A
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	N	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 28-04-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 28-04-2022

Il Responsabile del servizio
STRAPPATO PAOLO

 Firmato

Visto il seguente documento istruttorio predisposto dal Responsabile del Procedimento:

"" ""

PREMESSO che:

- il Comune di Civitanova Marche è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.P. n.280 del 05.07.2007 e successive varianti, che ne hanno definito l'attuale configurazione urbanistica;
- precedentemente era in vigore il P.R.G. del Comune di Civitanova Marche approvato definitivamente dalla Provincia di Macerata in adeguamento al P.P.A.R. con D.G.P. n. 268 del 03.08.1998;
- con successivi atti di Consiglio Comunale n. 99/99 e n. 29/00 il Comune di Civitanova Marche adottava la nuova variante generale al vigente P.R.G. già adeguato al P.P.A.R.;

CONSIDERATO CHE:

- con atto di Giunta Comunale n. 173 del 21.04.2006 il Comune di Civitanova Marche ha approvato un progetto definitivo – esecutivo per uno spazio a verde in zona “San Savino” a Civitanova Alta, in prossimità di una chiesa esistente;
- tra le motivazioni e gli obiettivi riportati nell'atto della Giunta Comunale di individuazione e approvazione dell'intervento, erano riportate le seguenti considerazioni:

“ 1) fin da tempi remoti nelle due vallate dell'Asola e del Caronte esistevano due chiesette denominate rispettivamente di S. Savino e di S. Marco dove si ritrovavano le famiglie di dette zone;

2) che con il passare del tempo la Chiesa di S. Marco per problematiche legate alla vetustà è stata chiusa e la comunità della vallata si è riversata nella chiesetta di S. Savino;

3) che il luogo di S. Savino è diventato in crescendo il punto di riferimento delle due comunità che sono dislocate lungo le suddette vallate dell'Asola e di S. Marco;

4) che intorno alla chiesetta di S. Savino sempre funzionante ed attiva e che rievoca anche periodicamente il proprio patrono, nonchè lungo le due vallate, si è avuto un recupero delle case coloniche, tant'è che ora sono tutte abitate, con aggiunta di nuove abitazioni; godendo le due vallate di un'ottima posizione geografica e prive di insediamenti industriali ed artigianali;

5) che le due comunità si identificano ormai con la chiesetta di S. Savino e si ritrovano sempre più frequentemente nello spazio antistante la chiesa stessa, spazio messo a disposizione sia dalla collegiata di "S. Paolo Apostolo" di Civitanova Alta a cui la chiesa appartiene, sia da un privato;

6) che ormai non è più solo la domenica giorno in cui la comunità maggiormente si ritrova ma si è constatato anche in altri giorni della settimana, soprattutto nelle belle giornate dove si notano anche persone di altre località data la splendida posizione geografica in altura con vista mare;

7) che più volte le stesse comunità hanno espresso la necessità all'Amministrazione di avere uno spazio esterno maggiore dove ritrovarsi per trascorrere insieme momenti di aggregazione con svolgimento di gare amichevoli a bocce, ecc.;

8) che è una necessità sempre più sentita dalle due comunità, dove, constatando una presenza sempre maggiore di persone anziane, queste si troverebbero più a loro agio in detto luogo, anzi che recarsi in città, tra l'altro con spostamenti più difficoltosi;

9) che l'Amministrazione da queste necessità si prefigge di cogliere l'obiettivo di:

- far rivivere le due comunità in luoghi "familiari" e vicino alle loro abitazioni;
- contenere e limitare gli spostamenti soprattutto per le persone più anziane;
- evitare lo spopolamento delle zone tradizionalmente rurali;
- che l'intervento nel porsi il raggiungimento di detti obiettivi prevede:
 - a. l'acquisizione al patrimonio dell'Amministrazione Comunale di un'area privata di circa mq. 4.300 in adiacenza all'area attuale di proprietà della parrocchia S. Paolo Apostolo di Civitanova Alta e permuta di una porzione con altra proprietà per meglio distribuire gli spazi;
 - b. la recinzione della suddetta area con elementi in legno e rete metallica;
 - c. la sistemazione del terreno senza stravolgere sia i profili che le quote altimetriche;
 - d. la realizzazione di spazi a verde con inserimento di sedute, spazi per giochi di bocce, giochi per bambini ed altri elementi tipici degli spazi a verde, nonché un piccolo spazio per la sosta delle auto, cercando per quanto possibile di evitare la sosta nella sede stradale;"

PRESO ATTO che:

- con successiva determinazione n. 414 del 29.12.06 è stata approvata una variante ai lavori di sistemazione a verde, già approvati con l'atto deliberativo n.173/2006 in conformità agli strumenti urbanistici allora vigenti e con attestazione della compatibilità del progetto di sistemazione del verde con le destinazioni allora vigenti;

CONSIDERATO che:

- la sistemazione dell'area ha reso possibile una più sicura fruizione della chiesa rurale attigua, che ha potuto pertanto far uso di un'area a servizio di pertinenza, non essendo dotata la stessa di spazi da poter utilizzare anche occasionalmente a parcheggio;

- l'area inizialmente individuata nel PRG del 1998 come area a "verde privato" relativo a manufatti storici, nello specifico al n. 6 "Chiesa di San Savino", è stata gradualmente acquisita al patrimonio comunale, a seguito dell'indirizzo della Giunta Comunale del 2006 che ne prevedeva l'acquisizione anche con permuta, il cui procedimento risulterebbe nelle fasi conclusiva in capo al Settore V;

- nell'approvazione del progetto di sistemazione dell'area del 2006 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RILEVATO che ancora oggi la comunità del luogo riconosce la centralità di questo spazio di fruizione pubblica, legata sia alla utenza della chiesa rurale di San Savino, che esplica tuttora le sue funzioni religiose, sia all'utilizzo più flessibile di un ampio spazio ormai quasi totalmente di proprietà pubblica;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende dare corso alla valorizzazione di questo spazio dotandolo di ulteriori servizi, anche coperti, al fine garantire l'utilizzo degli spazi da parte della comunità in maniera continuativa e ampliando la tipologia delle attività;

VALUTATA l'opportunità a tal fine di predisporre una specifica variante al PRG vigente che individui gli usi idonei dell'area, tenuto conto:

- che la preesistente destinazione d'uso del PRG del 1999 che relazionava l'area alla chiesa rurale non risulta recepita nel PRG Secchi;
- del variato regime della proprietà dei suoli;
- del riconosciuto valore potenziale di servizio di uso pubblico dell'area tale che possa prevedersi la realizzazione di un piccolo edificio di servizio, compatibilmente con il regime vincolistico presente e comunque non superiore a 300 mq di s.u.l.;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

si propone alla GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE:

- di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di condividere e sostenere dal punto di vista politico-amministrativo l'attivazione di una "VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA A DESTINAZIONE A SERVIZI IN ZONA "S. SAVINO" A CIVITANOVA ALTA";
- di prendere atto che la variante individuerà una zona a Servizi "F", così come riportato negli studi di massima predisposti dal Settore VI, con la specifica normativa di prevedere la possibilità di realizzare un edificio di servizio con una s.u.l. proporzionale all'area individuata e comunque non superiore a 300 mq;
- di fornire l'indirizzo nella predisposizione della variante di verificare, unitamente al Settore V, lo stato di acquisizione delle aree e pertanto valutare la perimetrazione definitiva della variante parziale al PRG, sentita anche la proprietà attigua della chiesa di San Savino da includere eventualmente nella variante al PRG quale zona a servizi;
- di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI l'attuazione del presente provvedimento.
"" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di condividere e sostenere dal punto di vista politico-amministrativo l'attivazione di una "VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA A DESTINAZIONE A SERVIZI IN ZONA "S. SAVINO" A CIVITANOVA ALTA";
- di prendere atto che la variante individuerà una zona a Servizi "F", così come riportato negli studi di massima predisposti dal Settore VI, con la specifica normativa di prevedere la possibilità di realizzare un edificio di servizio con una s.u.l. proporzionale all'area individuata e comunque non superiore a 300 mq;
- di fornire l'indirizzo nella predisposizione della variante di verificare, unitamente al Settore V, lo stato di acquisizione delle aree e pertanto valutare la perimetrazione definitiva della variante parziale al PRG, sentita anche la proprietà attigua della chiesa di San Savino da includere eventualmente nella variante al PRG quale zona a servizi;
- di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 05-05-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 05-05-22

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li

Segretario Generale
Morosi Sergio